

Spett.le  
Società  
Libero Professionista Operatore  
Economico

**Oggetto: Comunicazione del Codice Identificativo dell'ufficio destinatario della fatturazione elettronica ai sensi del DM n. 55 del 3 aprile 2013**

Il Decreto Ministeriale n.55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214. In ottemperanza a tale disposizione, questa Amministrazione, a decorrere dal **01 luglio 2017**, non accetta fatture, anche sotto forma di nota, conto, parcella e simili, che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n.55/2013, secondo le specifiche tecniche reperibili sul sito [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it).

Per le finalità di cui sopra, l'articolo 3 comma 1 del citato DM n. 55/2013 ha previsto che l'Amministrazione individui i propri Uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA), che provvede a rilasciare per ognuno di essi un **Codice Univoco Ufficio** secondo le modalità di cui all'allegato D "Codice Ufficio".

Il Codice Univoco Ufficio è un'informazione obbligatoria della fattura elettronica e rappresenta l'identificativo univoco che consente al Sistema di Interscambio (SdI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'ufficio destinatario.

A completamento del quadro regolamentare, si segnala che l'allegato B "Regole tecniche" al citato DM 55/2013, contiene le modalità di emissione e trasmissione della fattura elettronica alla Pubblica Amministrazione per mezzo dello SdI (Sistema di Interscambio), mentre l'allegato C "Linee guida" del medesimo decreto, riguarda le operazioni per la gestione dell'intero processo di fatturazione.

**Quanto sopra premesso, si comunica il Codice Univoco Ufficio al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche emesse per ciascun contratto in essere:**

Codice Univoco Ufficio	Oggetto del contratto	CIG	CUP	N. PROT. ORDINE
UFM5CR				

La circolare n. 1/2014 del Dipartimento delle Finanze chiarisce inoltre l'obbligo, a decorrere dal 30/06/2015, per le istituzioni, di rifiutare le fatture emesse con altre modalità accompagnato dal divieto di pagarle.

Oltre al "Codice Univoco Ufficio" che deve essere inserito obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, si prega altresì di indicare nella fattura anche le seguenti informazioni:

Informazione	Elemento del tracciato fattura elettronica
Oggetto del contratto	
Codice Identificativo Gara	<Codice CIG>
Numero di Protocollo dell'ordine	<F.MAXXIprot. del>
Codice Unitario Progetto	<Codice CUP>
<< altra informazione >>	<< altro elemento>>

La Fondazione MAXXI Museo Nazionale delle arti del XXI secolo a partire dal 1° luglio 2017 è soggetta al meccanismo della scissione dei pagamenti (*Split Payment*) ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/72, dall'art. 17-ter del D.P.R n. 633/1972, come modificato dal D.L. 50/2017.

Si precisa, inoltre, che a far data dal 14 luglio 2018, ai sensi del comma 1-sexies del precedente articolo, lo *Split Payment* non si applica *“alle prestazioni di servizi rese i cui compensi siano assoggettati a ritenute alla fonte a titolo d'imposta sul reddito ovvero a ritenuta a titolo di acconto”*, così come recita il decreto legge n.87 del 12 luglio 2018 : Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese.

Infine si invita a voler verificare, per quanto di proprio interesse, le "Specifiche operative per l'identificazione degli uffici destinatari di fattura elettronica" pubblicate sul sito [www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it) e la documentazione sulla predisposizione e trasmissione della fattura elettronica al Sistema di Interscambio disponibile sul sito [www.fatturapa.it](http://www.fatturapa.it).